

**Linee Guida per l'istituzione ed il funzionamento delle Commissioni**  
**Approvate con delibera del Consiglio del 15/10/2013**  
**Modificato ed integrato con delibera del Consiglio del 28.02.2017**

**1.**

Le Commissioni vengono istituite per favorire l'interscambio professionale tra gli iscritti dell'Ordine e vogliono avere il compito di elaborare, studiare, approfondire e proporre al Consiglio, nell'ambito dello specifico settore di competenza, attività finalizzate a:

- formulare pareri di consulenza, non ufficiali e non vincolanti, sulle materie di competenza, in risposta a richieste sia del Consiglio che di quesiti proposti dagli iscritti o da altri Organismi.
- favorire l'aggiornamento professionale degli iscritti nei vari settori ed aspetti della professione;
- garantire una maggiore presenza degli ingegneri nelle iniziative pubbliche di confronto;
- affrontare le problematiche che interessano la categoria, attraverso l'esame e la formulazione di proposte, riguardanti le problematiche attinenti alle prestazioni professionali che, alla luce dello sviluppo della tecnica, delle evoluzioni tecnologiche, di nuove leggi e/o regolamenti necessitano di approfondimento;
- indicare iniziativa ritenute opportune per perseguire gli scopi istitutivi dell'Ordine

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni evidenziate, ogni Commissione affronta le problematiche attinenti al campo di specifica competenza raccogliendo proposte e suggerimenti, da presentare al Consiglio dell'Ordine.

**2.**

Allo scopo di tutelare il ruolo professionale degli iscritti e di promuovere le iniziative volte allo sviluppo dello stesso, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa istituisce una serie di commissioni interne aventi un significato strategico per le attività dell'Ordine i cui membri sono, in alcuni casi, solo consiglieri per motivi di privacy, mentre negli altri anche altri iscritti all'ordine su insindacabile giudizio dell'ordine previa richiesta di iscrizione, o esterni all'ordine individuati dal consiglio stesso come membri consultivi.

Queste sono: ( con asterisco quelle riservate ai consiglieri)

- **\*Commissione "Notule"**
- **\*Commissione "Terne"**
- **Commissione "Redazione del periodico Galileo"**
- **Commissione "Formazione Continua e Permanente"**
- **Commissione "Società di Ingegneria"**
- **Commissione "Ufficio Stampa"**
- **Commissione "Sito e Informatica Ordine"**

**3.**

Le Commissioni consultive esterne al Consiglio, che potranno, successivamente essere

implementate ed integrate a seconda delle necessità emergenti, sono le

- ACUSTICA
- AMBIENTE
- BANDI DI GARA-CONCORSI-LAVORI PUBBLICI
- CTU E ARBITRATO
- DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
- ENERGIA
- IMPIANTI
- GIOVANI INGEGNERI
- IMPIANTI ELETTRICI
- INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
- INGEGNERI IUNIOR
- PREVENZIONE INCENDI
- SICUREZZA:CANTIERE, INDUSTRIALE E FABBRICATI
- STRUTTURE E SICUREZZA STRUTTURALE
- URBANISTICA-ARCHITETTURA E PAESAGGIO

Rimane sempre facoltà del Consiglio l'eventuale scioglimento di Commissioni qualora ne ravvisi un indirizzo contrario agli scopi prefissati o lesivo all'immagine dell'Ordine. L'istituzione di una nuova Commissione sarà ufficializzata con delibera del Consiglio e resa pubblica attraverso gli usuali mezzi di comunicazione dell'Ordine.

L'abrogazione di una commissione può avvenire con specifica deliberazione di Consiglio ragioni del venir meno dell'interesse alla sua costituzione o per inattività

#### **4.**

Ogni iscritto ha libero accesso a tutte le Commissioni Consultive esterne.

Per quelle interne

L'iscritto che partecipa ai lavori di una Commissione, si adopera per garantire un suo fattivo contributo per la loro attuazione, mettendo in campo la sua disponibilità e la sua competenza professionale contribuendo così a fornire immagine positiva dell'Ordine nell'ambito territoriale ed anche al di fuori di esso.

Ogni Iscritto all'Albo Professionale della Provincia di Pisa che intende partecipare ai lavori di una Commissione deve comunicare la sua richiesta alla segreteria dell'Ordine in modo da essere inserito nell'elenco ed essere convocato in occasione delle riunioni programmate ed del relativo O.d.G..

Ai lavori di ciascuna Commissione è ammessa la partecipazione di soggetti non iscritti all'Albo, in qualità di consulenti esterni ; essi sono invitati dal Coordinatore della Commissione, d'intesa con il Consigliere Referente e con il Presidente dell'Ordine.

#### **5.**

Ogni Commissione dura in carica fino alla data di rinnovo del Consiglio dell'Ordine, proseguendo i propri lavori, con riferimento alle sole attività correnti, fino alla data di costituzione delle nuove Commissioni da parte del Consiglio subentrante. Qualora la

singola Commissione venga confermata dal nuovo Consiglio dell'Ordine, i suoi componenti, gli scopi e le attività programmate possono essere riconfermati in modo da assicurarne la continuità dei lavori.

## **6.**

Il Consiglio dell'Ordine conferisce al suo interno il ruolo di "Consigliere Referente di Commissione" il quale ha funzione di collegamento tra il Consiglio e le attività della Commissione e riferisce periodicamente al Consiglio in merito allo stato di avanzamento dei lavori della Commissione.

Per le Commissioni esterne i Consiglieri Referenti, che sono membri di diritto delle Commissioni a loro assegnate, le convocheranno e presiederanno in prima seduta.

## **7.**

Il Coordinatore di ciascuna Commissione, diverso dalla figura del Consigliere Referente, viene scelto dai membri della commissione stessa .

Il Coordinatore della Commissione assolve a funzioni di coordinamento ed opera in stretto collegamento con il Consigliere Referente che ha la responsabilità di tenere sempre informato il Consiglio dell'Ordine.

Il Coordinatore gestisce le varie attività della commissione organizzando i lavori con il Consigliere Referente sia a livello di programmazione che di impegno temporale.

Il Coordinatore predispose gli ordini del giorno delle sedute della Commissione, tiene l'elenco dei componenti della Commissione, conduce i lavori della Commissione.

## **8.**

Qualora la commissione lo ritenesse necessario può essere nominato, anche a rotazione, un Segretario avente funzioni di carattere operativo.

Il Segretario collabora con il Coordinatore per lo sviluppo di tutte le iniziative e mette in atto le misure operative necessarie al fine di garantire un migliore funzionamento della Commissione.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni e l'aggiornamento dell'elenco dei componenti la commissione.

## **9.**

Il Coordinatore di ciascuna Commissione redige, in accordo con i vari componenti, il calendario delle riunioni, fissandone i giorni e gli orari.

La prima convocazione di ciascun componente della Commissione avviene a cura del Consigliere Referente della Commissione tramite la segreteria dell'Ordine e pubblicata sul sito.

Le successive convocazioni della Commissione avvengono a cura del Coordinatore della Commissione tramite e-mail e pubblicazione sul sito senza il coinvolgimento della segreteria dell'Ordine.

La mailing-list di ogni Commissione viene trasmessa al Consigliere Referente ed al Coordinatore previa richiesta alla segreteria dell'Ordine.

### **10.**

Le attività delle commissioni dovranno avere adeguata risonanza presso gli iscritti all'Ordine e verso l'esterno. A tal fine, il Coordinatore, insieme alla commissione, dovrebbe redigere articoli divulgativi ed esplicativi riguardanti l'attività dalla stessa, su argomenti di interesse e competenza specifica della Commissione

Il Presidente dell'Ordine, dopo averle sottoposte all'esame del Consiglio, provvederà a trasmettere tali comunicazioni agli iscritti e agli organi competenti in materia.

### **11.**

Le Commissioni devono avere un numero minimo di componenti pari a quattro, oltre il Consigliere Referente, in modo tale da poter svolgere le attività che questa si è prefissata.

Alle riunioni delle Commissioni devono essere presenti un minimo di componenti pari a 3

Le sedute saranno valide solo se tenute alla presenza del coordinatore.

I componenti possono decadere se non partecipano ad un numero di commissioni pari a 3 senza giustificato motivo.

I componenti possono decadere o per espressa volontà da manifestarsi con atto scritto o per sopraggiunta incompatibilità con gli scopi della Commissione.

### **12.**

Agli incontri della Federazione Ingegneri della Regione Toscana andranno di prassi il Consigliere Referente ed il Coordinatore della commissione del settore specifico, salvo diversa disposizione.

### **13.**

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine ed abroga e sostituisce qualsiasi Regolamento preesistente in materia.

Regolamento approvato con delibera del Consiglio dell'Ordine in data 28.02.2017